

Curriculum vitae del prof. Antonio Gelsomino

Il prof. Antonio Gelsomino si è laureato con lode in Scienze Agrarie presso l'Università della Tuscia (Viterbo). Ricercatore universitario dal 1992 al 2004, dal 1 gennaio 2005 è professore associato per il settore scientifico disciplinare AGR/13 (Chimica agraria) presso l'Università *Mediterranea* di Reggio Calabria. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale (ASN bando 2012) come professore di prima fascia, per il settore concorsuale 07/E1-Chimica agraria, genetica agraria e pedologia.

Le competenze scientifiche si articolano nelle seguenti tematiche: (i) fertilità, funzionalità e diversità microbica nei suoli agrari e forestali, (ii) valorizzazione agronomica di digestati e compost ottenuti da biomasse residuali di origine agro-forestale ed agro-industriale, (iii) sequestro del carbonio e potenziale di emissione di gas ad effetto serra dal suolo, (iv) interazioni allelopatiche nell'interfaccia pianta-suolo.

L'attività scientifica e di ricerca svolta dal prof. Antonio Gelsomino ha ricevuto il supporto finanziario dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), della regione Calabria e della Comunità Europea con programmi di ricerca (RdB, Cluster C08/A, PRIN, POR e PON) ed è documentata da 55 pubblicazioni apparse su rivista scientifica con comitato di redazione internazionale, da 6 articoli su rivista scientifica nazionale, da 7 capitoli di libro e da 71 comunicazioni a Convegni, Workshop e Seminari.

Ha svolto stage all'estero come *visiting scientist* presso centri di ricerca in Gran Bretagna (University of Kent at Canterbury) ed in Olanda (IPO-DLO, Wageningen). Ha partecipato ai lavori del progetto COST, Action 831 – “Biotechnology of Soil: Monitoring, Conservation and Remediation”. Ha svolto attività didattica all'estero nell'ambito del programma Erasmus⁺ Staff Mobility for Teaching presso l'University of Helsinki (Finlandia) nel 2013 e presso la Comenius University of Bratislava (Repubblica Slovacca) nel 2023 e nel 2024.

Presso la propria sede è stato titolare per l'insegnamento di Chimica analitica, Chimica dei fertilizzanti, Chimica generale ed inorganica, Analisi chimica strumentale. Attualmente è titolare dell'insegnamento di “Chimica del suolo” (L25 - Scienze e Tecnologie Agrarie) (continuativamente dall'a.a. 2010/2011), di “Fertilità del suolo e fertilizzanti” (LM69 - Scienze e Tecnologie Agrarie) (continuativamente dall'a.a. 2009/2010) e di Biochimica vegetale (L26 - Scienze e Tecnologie Alimentari, dall'aa 2024/2025).

È stato relatore di tirocinio pratico-applicativo (12), di tesi di laurea v.o. (5), di tesi di laurea triennale (12), magistrale (15), di tesi di master (1) e di tesi di dottorato di ricerca (5). È stato inoltre responsabile scientifico di borse di studio (3), di assegni di ricerca (7), di contratti di diritto privato per collaborazioni esterne (9), e di tecnologo di ricerca (1).

Riveste il ruolo di Coordinatore del Corso di Studio triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie (L-25 STA) dal triennio 2021/2024 ed è stato riconfermato per il triennio 2024/2027.

Come compiti organizzativi presso la propria sede di lavoro si occupa della tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro (d.lgs. 81/08), e della certificazione dei laboratori di ricerca secondo le norme ISO 9001:2015 e UNI EN ISO IEC 17025:2017.

Collabora come *referee* occasionale per diverse riviste scientifiche del settore. E' componente del comitato editoriale della rivista scientifica Open access "Soil Systems". E' socio della Società Italiana di Chimica Agraria (SICA), della Società Italiana della Scienza del Suolo (SISS), del Centro Scientifico Italiano dei Fertilizzanti (CIEC) e della Soil Science Society of America (SSSA).

Ha conseguito la certificazione di conoscenza accademica della lingua inglese (IELTS, Academic), con punteggio pari a 6.5, e la certificazione di conoscenza della lingua inglese a livello avanzato (Level C1) secondo il Common European Framework of Reference for Languages (CEFR).

Reggio Calabria, 13 novembre 2024